

COMUNICATO STAMPA

Falck Renewables SpA

Il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016.

Risultati del trimestre caratterizzati da buone produzioni in Italia e Francia e buona marginalità di Gruppo.

Si conferma la prevista flessione dei prezzi dell'energia.

Indebitamento finanziario netto in miglioramento.

- **Ricavi** pari a 73,2 milioni di euro (-13,4 milioni di euro) rispetto a 86,6 milioni di euro del primo trimestre 2015;
- **EBITDA¹** a 42,6 milioni di euro (-12 milioni di euro) rispetto a 54,6 milioni di euro del primo trimestre 2015 con margine sui ricavi pari al 58,2%;
- **Risultato prima delle imposte** pari a 15,6 milioni di euro (-9,5 milioni di euro) rispetto a 25,1 milioni del primo trimestre 2015;
- **Indebitamento finanziario netto, escludendo il fair value dei derivati**, in miglioramento a 518,8 milioni di euro rispetto a 566,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Milano, 12 maggio 2016 - Si è riunito oggi il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA** che ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016.

I risultati economici del primo trimestre 2016 evidenziano, rispetto all'analogo periodo del 2015, una flessione principalmente causata dalla generalizzata riduzione dei prezzi e degli incentivi. Nonostante questo decremento il Gruppo presenta una marginalità sui ricavi pari a oltre il 58% anche grazie alle buone produzioni registrate in Italia e Francia. Il debito finanziario netto presenta una significativa riduzione rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2015.

L'amministratore delegato Toni Volpe ha così commentato: *"Sono molto soddisfatto dei risultati del periodo, conseguiti in un contesto di mercato estremamente sfidante che ha visto il minimo storico dei prezzi dell'energia medi trimestrali e nuovi interventi regolatori in Italia, Regno Unito e Francia, penalizzanti per il settore. Il Gruppo ha saputo rispondere positivamente e, grazie ad un costante controllo dei costi e a buone produzioni in Italia e Francia, è riuscito a mantenere una elevata marginalità. Inoltre, pur sostenendo gli investimenti necessari alla costruzione degli impianti nel Regno Unito, sui quali stiamo anticipando l'entrata*

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

in esercizio rispetto alle stime iniziali, il Gruppo ha ridotto l'indebitamento finanziario netto senza derivati di quasi 50 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2015, con oneri finanziari in calo. ”

Risultati economici consolidati al 31 marzo 2016 e al 31 marzo 2015

	(migliaia di euro)		
	31.3.2016	31.3.2015 ²	31.12.2015
Ricavi	73.159	86.566	270.740
Costo del personale diretto	(2.706)	(2.816)	(11.118)
Costi e spese diretti	(36.193)	(37.782)	(155.443)
Totale costo del venduto	(38.899)	(40.598)	(166.561)
Utile lordo industriale	34.260	45.968	104.179
Altri proventi	255	1.109	6.209
Costo del personale di struttura	(3.964)	(3.659)	(14.152)
Spese generali e amministrative	(4.882)	(6.862)	(29.923)
Risultato operativo	25.669	36.556	66.313
Proventi e oneri finanziari	(11.089)	(12.459)	(45.101)
Proventi e oneri da partecipazioni		124	151
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.053	913	2.433
Risultato ante imposte	15.633	25.134	23.796
Imposte sul reddito			(5.100)
Risultato netto			18.696
Risultato di pertinenza dei terzi			13.421
Risultato di pertinenza del Gruppo			5.275
Ebitda	42.568	54.611	152.375

Risultati economici al 31 marzo 2016

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 73,2 milioni di euro, in flessione del 15,5% rispetto agli 86,6 milioni di euro del primo trimestre 2015. Tale andamento è principalmente imputabile (i) alla significativa contrazione dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica in Italia, Spagna e Regno Unito, (ii) alla svalutazione della sterlina sull'euro pari al 3,5% con riferimento alla produzione nel Regno Unito, (iii) alla produzione eolica che sebbene superiore dell'1,7% rispetto alle previsioni aziendali, è risultata inferiore del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2015, che aveva beneficiato di una eccezionale ventosità, in particolare nel Regno Unito.

La contrazione dei prezzi medi dell'energia è attribuibile essenzialmente ai bassi prezzi dei prodotti petroliferi, in un mercato con una domanda elettrica stagnante, e ad alcuni eventi specifici del settore rinnovabile (alcuni dei quali già previsti dal Gruppo) di seguito elencati:

- nel Regno Unito l'abolizione, a partire dal mese di agosto del 2015, dei LECs (*Levy Exemption Certificates*) che rappresentavano un'addizionale remunerazione degli impianti rinnovabili;

² I dati al 31 marzo 2015 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali-relativamente all'acquisizione del gruppo Vector Cuatro.

FALCK RENEWABLES

- in Italia, con riferimento all'impianto biomasse di Ecostesto SpA, a partire dal 1 gennaio 2016, al posto del valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica come definito dalla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, è stato utilizzato, come previsto, un valore fisso che ha determinato un valore per certificato verde pari a 80,34 € contro i 101,46 € del primo trimestre 2015;
- in Italia, con la Delibera 29/2016/R/EFR, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico che ha comunicato inaspettatamente che il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica registrato nell'anno 2015 è valido ai fini della definizione del prezzo di collocamento sul mercato dei certificati verdi per l'anno 2016 e ai fini della definizione del valore degli incentivi che sostituiscono i certificati verdi ("CV"). Appare pertanto probabile che la Tariffa Incentivante per l'anno 2016 possa essere uguale al valore dei CV dell'anno 2015.

A livello settoriale l'andamento dei ricavi sopra menzionato è ascrivibile a:

Eolico: I ricavi generati dal settore sono risultati in calo del -17,5% a 59,2 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, a causa dei sopracitati effetti di svalutazione della sterlina e della minore ventosità, nonché di una significativa contrazione dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica in Italia, Spagna e Regno Unito (rispettivamente pari a -8,9%, -41,2% e -10,8%) nonostante in quest'ultimo paese essa sia stata parzialmente mitigata dagli accordi di vendita di energia elettrica precedentemente stipulati. Occorre inoltre sottolineare che, per quanto attiene agli impianti in Italia, la delibera 29/2016/R/EFR dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha di fatto attenuato la "protezione" fornita dal meccanismo di calcolo dell'incentivo introducendo una discontinuità con il metodo di calcolo utilizzato nei periodi precedenti.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: i ricavi del settore si attestano a 11,9 milioni di euro e risultano in flessione rispetto al primo trimestre 2015 per circa 0,9 milioni di euro, per effetto della contrazione dei prezzi di cessione della energia elettrica su tutti gli impianti del settore (per gli impianti Wte del 23,5%, per gli impianti a biomasse del 21,7% e per gli impianti solari del 4,2%), della fermata per manutenzione programmata dell'impianto ibrido di Rende, e dalle minori quantità gestite dalla società Esposito Srl. Tali effetti sono in parte compensati dai maggiori ricavi del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda, fermo per manutenzione nel mese di marzo 2015.

Servizi: I ricavi del settore, costituito dal gruppo spagnolo Vector Cuatro, ammontano a 2,1 milioni di euro, in crescita del 7,6% e legati soprattutto alle attività di engineering in Messico, Giappone, Italia e Francia.

L'EBITDA Consolidato, per effetto delle dinamiche sopra riportate, è pari a 42,6 milioni di euro, registrando un calo del 22,1% rispetto ai 54,6 milioni di euro del primo trimestre 2015, attestandosi al 58,2% dei ricavi di vendita rispetto al 63,1% consuntivato nell'anno precedente.

Il **Risultato Operativo Consolidato** ammonta a 25,7 milioni di euro rispetto ai 36,6 milioni di euro del primo trimestre 2015, e rapportato ai ricavi, si posiziona al 35,1% (42,2% nello stesso periodo del 2015). Tale andamento è principalmente correlato ai minori ricavi del periodo. Beneficia per contro di minori costi per prestazioni per circa 1,7 milioni di euro e di minori perdite su crediti commerciali per 0,3 milioni di euro. Impattano negativamente sul risultato gli accantonamenti netti a fondo rischi per 0,8 milioni di euro, effettuati dalle controllate francesi a fronte della decisione del Consiglio di Stato francese, pubblicata il 15 aprile 2016, in riferimento alla tariffa incentivante per i parchi eolici, che conferma la legalità dell'ultimo decreto emesso il 28 maggio 2014 in sostituzione di quello impugnato del 17 novembre 2008 (in quanto lo Stato non aveva chiesto l'assenso dell'Unione Europea per questo aiuto di Stato) ma ha imposto allo Stato di richiedere il pagamento di interessi ai beneficiari dell'aiuto per il periodo dal 2009 al 2014.

FALCK RENEWABLES

Gli **oneri finanziari netti** si attestano a 11,1 milioni di euro rispetto ai 12,5 milioni dello stesso periodo del 2015. Tale decremento è dovuto principalmente ai minori interessi passivi sui finanziamenti di CII Holdco Ltd per effetto della rinegoziazione delle condizioni economiche effettuata nella seconda parte del 2015, per minori oneri finanziari sul *Corporate Loan* rimborsato a maggio 2015, e per minori svalutazioni nette dei crediti finanziari, principalmente, verso la società Verus Energy Oak Ltd.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nel corso del primo trimestre del 2016, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 15,6 milioni di euro, con un decremento di 9,5 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati**, presenta un saldo a debito pari a 518,8 milioni di euro e registra un significativo miglioramento rispetto ai 566,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Tale riduzione è da attribuire principalmente alla cassa generata dagli impianti in esercizio che ammonta a circa 43,6 milioni di euro, compensata dagli investimenti del periodo per circa 14,3 milioni di euro, mentre la rivalutazione dell'euro rispetto alla sterlina ha comportato un beneficio pari a circa 17,3 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 31 marzo 2016, a 589,0 milioni di euro (629,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata (MW), distinta per tecnologia:

Tecnologia	Al 31.3.2016	Al 31.12.2015	Al 31.3.2015
Eolico	674,6	674,6	674,6
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	725,7	725,7	725,7

Nel corso del trimestre il Gruppo ha prodotto energia per 570 GWh rispetto ai 602 GWh del primo trimestre 2015 e ha trattato rifiuti per circa 66,3 migliaia di tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto 62,9 migliaia di tonnellate consuntivate nel primo trimestre 2015.

Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2016, gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 14,2 milioni di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Kingsburn (1,8 milioni di euro), di Spaldington (6,0 milioni di euro), di Assel Valley (3,3 milioni di euro) e di Auchrobert (3,0 milioni di euro). Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 146 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a spese per software operativi.

Eventi gestionali più significativi del primo trimestre 2016

Finanziamento FRUK Holdings (No. 1) Ltd:

In data 26 gennaio 2016 è stato sottoscritto tra la società FRUK Holdings (No.1) Ltd, controllante di Cambrian Wind Energy Ltd e Boyndie Wind Energy Ltd, e The Bank of Tokyo Mitsubishi un atto modificativo del contratto di finanziamento esistente con il quale la banca è subentrata come unica finanziatrice nelle posizioni delle altre banche del pool, concedendo, allo stesso tempo, una linea di finanziamento aggiuntiva a FRUK Holdings (No.1) Ltd, pari 36,7 milioni di sterline. Le due linee di finanziamento esistenti su Cambrian Wind Energy Ltd e Boyndie Wind Energy Ltd sono rimaste invariate.

Eventi successivi alla chiusura del primo trimestre 2016

Incremento della capacità installata

Nel mese di maggio è entrato in esercizio il parco eolico di Spaldington Airfield, nel Regno Unito, costituito da 5 turbine per una potenza complessiva installata di 11.75 MW.

Tariffa incentivante parchi eolici francesi

Il 15 aprile 2016 il Consiglio di Stato francese ha reso noto la sua decisione in riferimento alla tariffa incentivante per i parchi eolici.

Pur confermando la legalità dell'ultimo decreto emesso il 28 maggio 2014 in sostituzione di quello impugnato del 17 novembre 2008 (in quanto lo Stato non aveva chiesto l'assenso dell'Unione Europea per questo "aiuto di Stato"), ha imposto allo Stato francese di richiedere il pagamento di interessi ai beneficiari dell'aiuto per il periodo dal 2009 al 2014.

Contraddittorio con l'Unione dei Comuni Terre di Pianura

L'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha notificato alla società collegata Frullo Energia Ambiente Srl, partecipata al 49% da Falck Renewables SpA e consolidata secondo il metodo del patrimonio netto, un invito al contraddittorio emesso ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 218/97, al fine di valutare in via preventiva la correttezza del classamento catastale in categoria "E" ai fini ICI/IMU, per le annualità 2010-2015, dell'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Granarolo (Bologna).

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2016 beneficeranno a partire dal mese di giugno della produzione degli impianti eolici di Spaldington e Kingsburn, nel Regno Unito, per un totale di 34,25 MW.

Tuttavia i risultati del Gruppo risentiranno, come avvenuto nel primo trimestre, di prezzi dell'energia elettrica in riduzione rispetto al 2015, fatto che è riconducibile alla debole domanda elettrica, ai significativi ribassi nei prezzi di gas e petrolio nonché al rallentamento di alcune importanti economie extra europee. Come già avvenuto nel primo trimestre 2016, il Gruppo porrà in essere tutte le iniziative volte a ottimizzare le performance e a contenere i costi di gestione, anche attraverso l'implementazione di soluzioni innovative, per ridurre tali effetti e per meglio posizionarsi nel momento della ripresa del ciclo economico.

Alla luce di quanto sopra indicato, il Gruppo comunica la *guidance* sull'Ebitda 2016 pari a 130 milioni di euro (con un intervallo di tolleranza di -3% e +2%).

Proseguirà e verrà completata la costruzione degli impianti di Assel Valley (25 MW) e Auchrobert (36 MW), nel Regno Unito, la cui piena operatività è prevista rispettivamente a partire da fine 2016 e dal primo trimestre 2017, a seguito di un piano di accelerazione implementato nel corso del primo trimestre 2016 i cui effetti saranno monitorati nel corso dei prossimi mesi.

Verrà dato ulteriore impulso all'attività di sviluppo industriale, grazie all'ottimo posizionamento del Gruppo, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, che permetterà al Gruppo di far fronte a queste nuove sfide.

Il contesto normativo e di mercato in cui opera il Gruppo Falck Renewables sta vivendo un profondo mutamento a causa di una revisione generalizzata dei sistemi incentivanti, nonché dell'introduzione di normative volte a favorire un'accresciuta concorrenzialità delle fonti rinnovabili nel contesto più generale dei sistemi energetici. Questi mutamenti di mercato, accompagnati e spesso enfatizzati anche dagli effetti depressivi della crisi economica sui consumi elettrici, saranno affrontati nell'ambito del nuovo piano industriale che sarà presentato al mercato in autunno.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu

In data odierna alle 18,00, si terrà una conference call riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione dei dati finanziari al 31 marzo 2016. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione news. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione investor relation, in concomitanza con l'avvio della conference call.

Falck Renewables S.p.A., Società del Gruppo Falck, quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI), sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. E' presente in Europa con 762 MW installati nel 2015 (726 MW in base a riclassificazione IFRS 11), e produce energia in Italia, Gran Bretagna, Spagna e Francia per oltre due miliardi di kWh all'anno diversificata nelle tecnologie eolica, solare, biomasse e waste to energy.

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Media Relations – Tel. 02.2433.2360

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016
Conto Economico

	(migliaia di euro)		
	31.3.2016	31.3.2015 (*)	31.12.2015
Ricavi	73.159	86.566	270.740
Costo del personale diretto	(2.706)	(2.816)	(11.118)
Costi e spese diretti	(36.193)	(37.782)	(155.443)
Totale costo del venduto	(38.899)	(40.598)	(166.561)
Utile lordo industriale	34.260	45.968	104.179
Altri proventi	255	1.109	6.209
Costo del personale di struttura	(3.964)	(3.659)	(14.152)
Spese generali e amministrative	(4.882)	(6.862)	(29.923)
Risultato operativo	25.669	36.556	66.313
Proventi e oneri finanziari	(11.089)	(12.459)	(45.101)
Proventi e oneri da partecipazioni		124	151
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.053	913	2.433
Risultato ante imposte	15.633	25.134	23.796
Imposte sul reddito			(5.100)
Risultato netto			18.696
Risultato di pertinenza dei terzi			13.421
Risultato di pertinenza del Gruppo			5.275
Ebitda (1)	42.568	54.611	152.375

(*) I dati al 31 marzo 2015 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente all'acquisizione del gruppo Vector Cuatro.

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

**Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016
Posizione Finanziaria Netta**

	(migliaia di euro)		
	31.3.2016	31.12.2015	31.3.2015
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(76.683)	(74.153)	(103.591)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo			
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	1.726	132	818
Crediti finanziari a breve termine infragruppo	1	5	
Altri titoli			
Disponibilità a breve	180.103	128.874	264.653
Posizione finanziaria netta a breve termine	105.147	54.858	161.880
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(694.922)	(685.485)	(775.411)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(694.922)	(685.485)	(775.411)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione			
Consob N. DEM/6064293/2006	(589.775)	(630.627)	(613.531)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	739	777	
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			20
Posizione finanziaria netta globale	(589.036)	(629.850)	(613.511)
- di cui <i>Project financing</i> "non recourse"	(662.661)	(634.699)	(689.409)
- di cui fair value derivati	(70.213)	(63.248)	(85.945)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(518.823)	(566.602)	(527.566)